

## 18 MARZO. ULTIMO GIORNO UTILE PER ISCRIVERSI NELL'ELENCO DEGLI ELETTORI

*Solo ai connazionali che si iscriveranno nell'elenco sarà inviato il plico elettorale per poter votare*

ROMA - Manca una settimana al 18 marzo, ultimo giorno utile per iscriversi nell'elenco degli elettori e partecipare alle elezioni dei Comites.

Tutti i connazionali maggiorenni, iscritti nell'anagrafe consolare e residenti da almeno sei mesi nella circoscrizione consolare, potranno partecipare alle elezioni se invieranno la domanda di iscrizione all'elenco degli elettori entro il 18 marzo. Sui siti ufficiali dei Consolati sono pubblicati sia i moduli per fare domanda di iscrizione, che le istruzioni su come compilarli e inviarli in tempo utile, sempre allegando copia non autenticata del documento di identità del richiedente, comprensiva della firma del titolare. Solo ai connazionali che si iscriveranno presso i Consolati invieranno il plico elettorale. I Comites sono organi elettivi che rappresentano

le esigenze dei cittadini italiani residenti all'estero nei rapporti con gli Uffici consolari, con i quali collaborano per individuare le necessità di natura sociale, culturale e civile della collettività italiana.

Essi, in collaborazione, oltre che con le Autorità consolari, anche con le Regioni e le autonomie locali nonché con Enti e Associazioni operanti nella circoscrizione consolare, promuovono, nell'interesse della collettività italiana residente nella circoscrizione, tutte quelle iniziative ritenute opportune in materia di vita sociale e culturale, assistenza sociale e scolastica, formazione professionale, settore ricreativo e tempo libero. Previa intesa con le Autorità consolari, possono rappresentare le istanze della collettività italiana residente nella circoscrizione alle Autorità e alle Istituzioni locali.

Sono composti da 12 membri,



per le collettività fino a 100.000 cittadini italiani residenti nella circoscrizione, o da 18 membri, per le collettività composte da più di 100.000 cittadini italiani residenti. I membri dei Comites restano in carica cinque anni e non percepiscono remunerazione per la loro attività.

E' importante quindi la partecipazione attiva degli italiani residenti all'estero affinché queste elezioni abbiamo il successo sperato per il bene di tutta la comunità italiana. (Inform)

## L'AGROALIMENTARE ITALIANO ALLA "FIAR" DI ROSARIO CON LA CCI

ROSARIO - La Camera di Commercio Italiana di Rosario curerà la partecipazione di aziende italiana alla Fiera Internazionale dell'Alimentazione - FIAR 2015, la principale manifestazione argentina - a cadenza biennale - dedicata all'offerta alimentare di qualità. Giunta quest'anno alla nona Edizione, la Fiera si terrà dal 15 al 18 aprile presso il Salone Metropolitano di Rosario. La città costituisce il principale polo agro-industriale dell'Argentina che per

l'occasione ospiterà espositori sia latinoamericani che europei, asiatici e statunitensi.

FIAR 2015 offrirà alle imprese italiane l'occasione di entrare in contatto con controparti commerciali operanti nell'intera filiera agroalimentare: prodotti d'eccellenza, ma anche tecnologia, attrezzature, packaging e servizi del settore. La Camera di Commercio Italiana di Rosario gestirà la presenza delle aziende interessate attraverso l'organizzazione di



incontri BtoB e relativi follow up, degustazione di prodotti e la promozione presso lo stand Italia delle eccellenze dell'agroalimentare Made in Italy.



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

[www.laprimavocempd.com.ar](http://www.laprimavocempd.com.ar)



**La Prima Voce**

## Direttore

*Leonardo Dorsch*



## Redazione

*La Prima Voce*



## Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- \* Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- \* Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- \* Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

## Staff

- Gustavo Velis  
Gianna Tomasetti
- Egle Pasquali - Roma  
Giuseppe Mazzella - Ponza
- Michela Cantisani - Potenza  
Giulia Naldi - Bologna
- Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
- Francisco Bresco  
Gianni Quirico
- Santiago Laddaga
- Fotografia: Miguel Ponce  
Disegno Web: Luciano Fantini

## Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

## EXPO 2015: L'ARGENTINA HA PRESENTATO IL SUO PADIGLIONE

BUENOS AIRES - "L'Argentina ha presentando il grande padiglione che allestirà alla Expo2015 che si aprirà a Milano il 1° maggio. Presente all'evento il sottosegretario agli Esteri dell'Italia, Mario Giro, che è stato accolto dal viceministro degli Esteri dell'Argentina, Eduardo Zuain". A farne il resoconto è la "Tribuna Italiana" diretta a Buenos Aires da Marco Basti.

"I due rappresentanti governativi hanno sottolineato l'importanza della Expo e la volontà dell'Argentina di presentare in quella grande vetrina internazionale che da maggio ad ottobre – incentrata sul tema dell'alimentazione come energia per la vita - la sua vasta produzione nel settore. Ma le coincidenze sono state anche politiche, in uno scenario internazionale nel quale tutti i paesi hanno uno spazio per essere protagonisti e giocare un ruolo proprio, nella ricerca del dialogo e la cooperazione per un mondo diverso, come ha detto Giro. Un contesto internazionale nel quale l'Argentina si propone come protagonista, con una politica estera indipendente e consapevole, secondo quanto ha detto il viceministro Zuain.

La presentazione del modello del padiglione argentino, ha avuto luogo venerdì scorso presso il "Palacio San Martín", sede storica della "Cancillería" argentina, presenti anche l'ambasciatore d'Italia Teresa Castaldo, il senatore italiano Claudio Zin, funzionari e diplomatici dei due paesi, imprenditori e dirigenti delle federazioni regionali italiane.

Il viceministro Zuain, diplomatico di carriera che ha trascorso otto anni in Italia, a Milano e a Roma, ha ricordato i rapporti eccellenti che ci sono tra i due paesi e il fatto che gli argentini in Italia si sentono a casa, sottolineando che l'Argentina ha partecipato a quasi tutte le precedenti esposizioni universali. L'Expo di Milano, ha detto Zuain, sarà una grande occasione per mostrare com'è il paese, i suoi sogni e i suoi obiettivi e in particolare, sarà messo in evidenza l'importante processo di industrializzazione che ha avuto luogo negli ultimi anni, che è stato importantissimo nel settore agroalimentare, nel quale l'Argentina è tra i primi produttori ed esportatori.

Importanti in questo campo sono le ricerche in campo scientifico e nello sviluppo tecnologico. Il viceministro degli Esteri dell'Argentina ha parlato inoltre del contributo di esperienze e di idee che l'Argentina intende dare in seno all'Expo, sia nelle battaglie per garantire una maggiore sicurezza alimentare, sia in quelle contro la speculazione finanziaria nel campo degli alimenti, sia nel dibattito per la ricerca di coincidenze e di nuove regole internazionali, concludendo con un ringraziamento all'Italia per l'invito all'Expo, congratolandosi per

l'organizzazione della grande manifestazione.

Da parte sua il sottosegretario Mario Giro ha sottolineato l'importanza della cooperazione nella ricerca di politiche di sviluppo sostenibile, che ispira la Expo.

Dopo aver manifestato la soddisfazione dell'Italia per la partecipazione argentina, ha sottolineato che questo paese dimostra la sua volontà di svolgere un importante ruolo internazionale, che ha una politica estera indipendente, con un atteggiamento propositivo, seguito con grande interesse da Roma.

Il padiglione argentino occuperà uno spazio di 1907 metri quadri e sarà allestito nella zona centrale della mostra, tra i padiglioni della Cina e della Colombia. Come ha spiegato il vicecommissario argentino per l'Expo, Martin Lettieri, la partecipazione argentina al grande avvenimento nel capoluogo lombardo è stata dichiarata d'interesse nazionale con un decreto della presidente Cristina Kirchner dell'anno scorso, che ha affidato il coordinamento della iniziativa al ministero degli Esteri, Culti e Relazioni Economiche Internazionali. I responsabili della partecipazione argentina hanno sottolineato la costante collaborazione dell'ambasciatore Teresa Castaldo e del Sistema Italia in Argentina, tendente a promuovere e potenziare la partecipazione argentina attraverso la rete consolare italiana, la rete delle Camere di Commercio Italiane ed enti della comunità italiana in Argentina.

Il padiglione argentino si ispira ai tradizionali silos della pampa argentina, ma costituendo tra essi un ingranaggio che rappresenta il processo di industrializzazione, tra l'altro molto accentuato nel settore agricolo e alimentare, per mostrare un altro volto dell'Argentina, lontano dallo storico cliché di "grano del mondo", come ha spiegato Javier Grosman l'architetto che ha coordinato il progetto del padiglione, che ha sottolineato come sia del tutto speciale presentare l'Argentina in terra italiana, vista la grande influenza trasmessa dagli emigrati italiani nell'identità argentina.

"Argentina te alimenta" è il nome del padiglione, costruito su due piani, uno dei quali dedicato a presentare al pubblico i numerosi e diversificati prodotti argentini, con degustazioni ed esposizioni e l'altro, maggiormente dedicato ad incontri con imprenditori, scienziati, esperti di settore, ecc.

Partendo dal quel slogan, saranno sviluppati quattro assi tematici: Argentina alimenta il suo popolo; Argentina alimenta il mondo; Argentina alimenta la conoscenza; Argentina alimenta il dibattito". (Marco Basti)

## UN MONDO CHE EMARGINALE LE DONNE È UN MONDO STERILE: PAPA FRANCESCO ALL'ANGELUS DELL'8 MARZO

ROMA - "Oggi, 8 marzo, un saluto a tutte le donne! Tutte le donne che ogni giorno cercano di costruire una società più umana e accogliente".

Questo il saluto che Papa Francesco ha rivolto ieri alle donne del mondo, a margine dell'Angelus recitato insieme ai fedeli riuniti a Piazza San Pietro.

Dopo un "grazie fraterno" alle donne che "in mille modi testimoniano il Vangelo e lavorano nella Chiesa", il Papa ha sottolineato come l'8 marzo sia "una occasione per ribadire l'importanza e la necessità della loro presenza nella vita. Un mondo dove le donne sono emarginate è un mondo sterile, perché le donne non solo portano la vita ma ci trasmettono la capacità di vedere oltre - vedono oltre loro -, ci trasmettono la capacità di capire il mondo con occhi diversi, di sentire le cose con cuore più creativo, più paziente, più tenero. Una preghiera e una benedizione particolare per tutte le donne qui presenti in piazza e per tutte le donne! Un saluto!".

Prima dell'Angelus il Papa ha richiamato la Liturgia della terza domenica di Quaresima, con Gesù che scaccia i venditori dal Tempio.

"Questo gesto di Gesù e il suo messaggio profetico si capiscono pienamente alla luce della sua Pasqua", ha spiegato Papa Francesco. "Abbiamo qui, secondo l'evangelista Giovanni, il primo annuncio della morte e risurrezione di Cristo: il suo corpo, distrutto sulla croce dalla violenza del peccato, diventerà nella Risurrezione il luogo dell'appuntamento universale tra Dio e gli uomini. E Cristo Risorto è proprio il luogo dell'appuntamento universale - di tutti! - fra Dio e gli uomini. Per questo la sua umanità è il vero tempio, dove Dio si rivela, parla, si fa incontrare; e i veri adoratori, i veri adoratori di Dio non sono i custodi del tempio materiale, i detentori del potere o del sapere religioso, sono coloro che adorano Dio "in spirito e verità". In questo tempo di Quaresima ci stiamo preparando alla celebrazione della Pasqua, quando rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo. Camminiamo nel mondo come Gesù e facciamo di tutta la nostra esistenza un segno del suo amore per i nostri fratelli, specialmente i più

deboli e i più poveri, noi costruiamo a Dio un tempio nella nostra vita. E così lo rendiamo "incontrabile" per tante persone che troviamo sul nostro cammino. Se noi siamo testimoni di questo Cristo vivo, tante gente incontrerà Gesù in noi, nella nostra testimonianza".

"Ma - ci domandiamo, e ognuno di noi si può domandare -: il Signore si sente veramente a casa nella mia vita? Gli permettiamo di fare "pulizia" nel nostro cuore e di scacciare gli idoli, cioè quegli atteggiamenti di cupidigia, gelosia, mondanità, invidia, odio, quell'abitudine di chiacchierare e "spellare" gli altri? Gli permetto di fare pulizia di tutti i comportamenti contro Dio, contro il prossimo e contro noi stessi, come oggi abbiamo sentito nella prima Lettura? Ognuno può rispondere a sé stesso, in silenzio, nel suo cuore. "Io permetto che Gesù faccia un po' di pulizia nel mio cuore?". "Oh, padre, io ho paura che mi bastoni!". Ma Gesù non bastona mai. Gesù farà pulizia con tenerezza, con misericordia, con amore. La misericordia è il suo modo di fare pulizia. Lasciamo - ognuno di noi - lasciamo che il Signore entri con la sua misericordia - non con la frusta, no, con la sua misericordia - a fare pulizia nei nostri cuori. La frusta di Gesù con noi è la sua misericordia. Apriamogli la porta perché faccia un po' di pulizia".

"Ogni Eucaristia che celebriamo con fede - ha proseguito il Papa - ci fa crescere come tempio vivo del Signore, grazie alla comunione con il suo Corpo crocifisso e risorto. Gesù conosce quello che c'è in ognuno di noi, e conosce pure il nostro più ardente desiderio: quello di essere abitati da Lui, solo da Lui. Lasciamolo entrare nella nostra vita, nella nostra famiglia, nei nostri cuori. Maria Santissima, dimora privilegiata del Figlio di Dio, ci accompagni e ci sostenga nell'itinerario quaresimale, affinché possiamo riscoprire la bellezza dell'incontro con Cristo, che ci libera e ci salva".

Concludendo, il Papa ha rivolto l'ormai consueto saluto e l'augurio di "una buona domenica. Per favore non dimenticate di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!".



**UNIONE GENERALE DEL LAVORO**  
**Federazione Nazionale Agroalimentare**  
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703  
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544  
[uglaaagroalimentare@libero.it](mailto:uglaaagroalimentare@libero.it) - [paolomattei.ugl@libero.it](mailto:paolomattei.ugl@libero.it)



**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**  
 Via Luigi Luzzatti, 13/A  
 00185 Roma  
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
 Cel. +39335.311066  
[tonino.inchignoli@mcl.it](mailto:tonino.inchignoli@mcl.it) - [direttoregenerale@mcl.it](mailto:direttoregenerale@mcl.it)

## FRANCESCA ALDERISI TORNA A RAI ITALIA CON "CARA FRANCESCA..."

ROMA - Francesca Alderisi, popolare conduttrice televisiva per anni alla guida di "Sportello Italia", il programma di servizio di Rai Italia dedicato alle comunità italiane all'estero, torna nelle case degli italiani nel mondo dopo tre anni con un nuovo programma a loro dedicato dal titolo "Cara Francesca".

Ogni giorno si racconterà attraverso un collegamento telefonico, la storia di vita un telespettatore di Rai Italia.

Protagonisti delle puntate coloro che vivono all'estero da molti anni o magari si sono appena trasferiti, i tanti discendenti ed anche coloro che pur non essendo nati in Italia amano il nostro paese e seguono Rai Italia per imparare l'italiano.

Ogni puntata sarà arricchita di immagini che il telespettatore deciderà di condividere con il pubblico. Fotografie dall'album dei ricordi e scatti del presente, nonché brevi video amatoriali a raccontare uno spaccato di quotidianità del protagonista della puntata.

"Sto vivendo un'emozione unica", dice Alderisi. "Mi sento, nonostante tanti anni trascorsi a Rai Ita-



lia, come ad un primo giorno di scuola. Sono stati tre lunghissimi anni di attesa e tornare nelle case dei tanti telespettatori sparsi per i cinque continenti che mi hanno seguito per molto tempo è la gioia più grande che abbia mai provato".

L'appuntamento con "Cara Francesca..." è da lunedì, 9 marzo, su Rai Italia.

## RINNOVO COMITES/ LONGO (PSI) SOSTIENE LA LISTA PLURITALIA DI LA PLATA

LA PLATA - Il senatore socialista eletto in Sud America Fausto Longo ha confermato l'appoggio ed il sostegno alla Lista Pluritalia che corre alle elezioni per il rinnovo del Comites di La Plata. "È con grande piacere che, in occasione delle prossime elezioni deo Comites, comunico il mio appoggio alla lista Pluritalia", ha dichiarato Longo. "Sono infatti sicuro", ha detto, "che l'impegno di questa lista nei riguardi delle problematiche degli italiani all'estero darà grandi frutti nel futuro".

"È davvero un onore per noi aver ricevuto questo endorsement di Fausto Longo", ha commentato Juan Pedro Brandi, capolista di Pluritalia. "Fausto è il senatore di uno schieramento civico e plurale al di fuori dei partiti. È il senatore della società, sempre vicino ai connazionali in Sud America". Pluritalia, la Lista n.2 nata dall'iniziativa di cittadini e dirigenti territo-



riali, è, nelle parole dei suoi membri e promotori, "la più grande novità politica alle prossime elezioni del Comites nella Circoscrizione del Consolato italiano di La Plata", che consta di 58 comuni nella provincia di Buenos Aires.

**L'ORO DEI FIORI**  
*Miele*  
prodotto in Italia

*prodotto dai fiori delle colline lucane,  
con la stessa cura e i metodi  
della nostra antica tradizione.*

*Apicoltura Rondinella Franco*

Via R. Ciriello -  
85020 Ripacandida (Pz)

0972-644011 644289  
328 64 84 432

www.mielerrondinella.it e-mail: apicoltori@tiscali.it

**DOMUS SESSORIANA**  
HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

DOMUS SESSORIANA  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

**HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE**

## INCA-CGIL A ZURIGO: IL CQIE VUOLE SENTIRE SUSANNA CAMUSSO/ IL PUNTO SUL SUD AMERICA

ROMA\ aise\ - Di ritorno dalla missione in Sud America, il presidente Claudio Michelsoni (Pd) ha convocato il Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero per fare il punto della situazione sulle due indagini conoscitive in corso: patronati e lingua e cultura. Quanto all'Inca Cgil a Zurigo, e sempre nell'ambito dell'indagine, Michelsoni ha proposto ai colleghi di sentire il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. Ma andiamo con ordine.

In America Latina, la delegazione del Comitato e della Commissione Cultura – formata da Michelsoni, Pagano e Montevecchi – ha visitato Venezuela, Brasile e Argentina.

Soprattutto in Venezuela, ha riferito Michelsoni, la situazione economico-sociale è “più grave di quanto percepito in Italia”.

Gli incontri svolti “hanno riguardato prevalentemente le indagini conoscitive sui patronati all'estero e sulla diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo”, ma “vi è stata inoltre l'occasione per valutare le camere di commercio, gli istituti per il commercio con l'estero e il funzionamento della nostra rete diplomatico-consolare, di cui è necessario riconoscere il buon funzionamento sotto il profilo della presenza e dell'efficienza”.

Su lingua e cultura Michelsoni ha riferito ai colleghi dell’“ottima impressione ricevuta dalle scuole parificate a Buenos Aires, La Plata e San Paolo”, ma anche dagli ospedali italiani a Buenos Aires e La Plata “strutture private che non ricevono alcun finanziamento da parte dello Stato italiano e che la loro eccellente fama è il frutto dell'impegno degli italiani residenti in Argentina”, ha precisato - in cui i senatori hanno riscontrato “grande efficienza e professionalità”. Riferendosi poi alla visita svolta a Caracas, Michelsoni ha parlato della “gravità della situazione, soprattutto per quanto riguarda il profilo della sicurezza della collettività italiana”. A Caracas, la delegazione ha avuto l'unica udienza pubblica svolta nel corso della missione in America latina: “abbiamo potuto constatare le difficoltà crescenti manifestate dalla collettività, che ha messo in evidenza la mancanza di una adeguata attenzione da parte della stampa italiana e in generale dei nostri mezzi d'informazione sulla situazione venezuelana. Rispetto ad una comunità ufficialmente registrata di circa 140.000 cittadini residenti in Venezuela vi è un'alta percentuale di nativi in Italia”, ha ricordato Michelsoni, che ha poi sottolineato “la questione relativa ai tassi di cambio applicati agli 8.800 pensionati italiani in Venezuela, dove il cambio ufficiale non è unico ma si modifica a seconda dei prodotti e dei servizi e varia da 6.2 bolivares a 172 bolivares per un euro. In queste condizioni – ha spiegato il senatore – pensioni erogate in Italia di 600 euro hanno un potere di acquisto pari a 30 euro. Credo sia quindi necessario avviare una riflessione sull'argomento con l'INPS anche tenendo



conto delle valutazioni e delle proposte del MAECI al riguardo”. Infine, Michelsoni ha riferito di “alcune testimonianze ricevute a Caracas di violazione dei diritti fondamentali e delle libertà civili. La prossima settimana convocherò un Ufficio di Presidenza riunito con la Commissione diritti umani per ascoltare una associazione per la tutela dei diritti fondamentali in Venezuela”.

Quanto ad Argentina e Brasile, Michelsoni si è soffermato soprattutto sul riconoscimento del diritto di cittadinanza. “Centinaia di migliaia di richieste, spesso provenienti da cittadini che non conoscono la lingua italiana e hanno già da tempo interrotto i legami con la madre patria, spingono ad intervenire con una certa urgenza ad una modifica della legge di sulla cittadinanza – ha osservato il senatore – sia limitando agli ascendenti in linea diretta di secondo grado il diritto di acquisire la cittadinanza, sia prevedendo obbligatoriamente una conoscenza di base della lingua italiana”. Componente della delegazione del Cqie, Pagano nel suo breve intervento ha parlato della missione come di una “esperienza in particolar modo istruttiva che ha consentito di valutare con una diversa visione i temi oggetto delle nostre indagini conoscitive. Vorrei in questa sede ringraziare il personale della rete diplomatica per l'ospitalità e la collaborazione offerta, ed evidenziare la grande quantità di lavoro molto ben svolta dai consolati”. Sui patronati, Pagano ha osservato che “alle numerose domande sulla loro attività rivolte dalla delegazione non sempre vi sono state risposte adeguate. Per questo credo sia necessario avviare ulteriori approfondimenti ed un processo di riforma di istituzioni ormai datate nel tempo

Quanto alle camere di commercio e gli istituti di commercio estero, riferendosi alla richiesta da parte della delegazione di avere indicazioni e obiettivi per l'uso degli stanziamenti incrementati dalla legge di stabilità 2015, Pagano ha riferito di “un certo stupore nell'apprendere la mancanza di ogni direttiva dall'Italia”.

“Ho riscontrato una efficiente rete privata ospedaliera "italiana" che dà lustro agli italo discendenti e del restauro del Teatro Coliseum a Buenos Aires che si sta realizzando con il contributo dei privati”, ha detto tra l'altro il senatore, che a Buenos Aires è stato colpito anche dall'attività dell'Istituto di cultura che “con esigui finanziamenti da parte del Governo italiano riesce a svolgere un eccellente programma di attività culturali grazie a capacità personali a reperire finanziamenti e a spirito di sacrificio”.

La senatrice Montevecchi ha invece parlato di lingua e cultura evidenziando sia le “criticità rilevate”, ma anche “modelli virtuosi di impiego”. Tra le prime da annoverare “la scarsità delle risorse finanziarie che hanno determinato il taglio dei docenti di ruolo. In Argentina, paese grande 11 volte l'Italia, vi sono due dirigenti scolastici che devono coprire anche l'area del Perù; in Brasile un unico dirigente e in Venezuela nessuno. L'importanza del ruolo di controllo e coordinamento rivestito dai dirigenti scolastici nella diffusione della lingua è stato più volte riscontrato”.

Un'ulteriore criticità, per la senatrice, “è quella relativa alla formazione dei docenti che spesso non sono nelle condizioni di poter effettuare i corsi di certificazione sia per le grandi distanze sia per i costi connessi ai corsi di formazione. A parità di funzioni e risorse – ha rilevato Montevecchi – alcuni enti e istituzioni funzionano meglio di altri, in ragione dell'intraprendenza di alcuni o pigrizia di altri”. Infine, per quanto riguarda alcuni enti gestori, la senatrice ha evidenziato “la problematica dell'invecchiamento della classe dirigente e della mancanza di sbocco per i giovani, con potenziali ripercussioni negative sull'emergere di nuove idee e progetti e di una minore diffusione della lingua tra la popolazione di terza e quarta generazione. Credo sia importante prevedere un'azione volta al coinvolgimento dei giovani in questo settore”.

Riferendosi, infine, alle positività riscontrate, la senatrice ha lodato “la grande capacità di fare sistema e la collaborazione tra le istituzioni incontrate. Per la nostra delegazione è stato evidente che questa capacità consente di arrivare a risultati positivi, ad

economizzare le risorse e a contribuire a far circolare al meglio gli eventi culturali”. Come Pagano, anche Montevecchi ha voluto menzionare “l'aiuto fornito dalla rete diplomatico-consolare che, attraverso la predisposizione di dettagliate note, ci ha consentito di svolgere una migliore analisi dei temi oggetto delle indagini conoscitive in corso”.

Senatore eletto in Sud America, Claudio Zin ha condiviso espresso dai colleghi e precisato “il ruolo positivo svolto dalla recente introduzione della tassa di 300 euro per le pratiche di riconoscimento della cittadinanza. Infatti questa tassa ha determinato una maggiore attenzione da parte dei richiedenti nella predisposizione dei documenti necessari, riducendo in questo modo parte degli oneri amministrativi. Credo, però, che le somme percepite dovrebbero restare in uso ai consolati per un impiego diretto a favore della stessa collettività italiana”. Quanto alla modifica alla legge di cittadinanza, Zin ha ricordato di aver presentato un disegno di legge in materia ed evidenziato “la necessità di prevedere un percorso più agevolato per i nati in Italia che desiderano riacquisire la cittadinanza”.

Alla senatrice Mussini che ha stigmatizzato il taglio di altri 147 posti in organico per gli insegnanti di ruolo proposti dal Mae, Micheloni ha risposto che “pur comprendendo la gravità dei tagli e alla luce di quanto appreso nel corso della missione in America Latina, credo sia più utile proseguire l'analisi già avviata per esprimersi su un tema così rilevante con maggiore incisività”.

Quanto al caso della truffa Giacchetta a Zurigo, Micheloni ha proposto – e il Comitato approvato all'unanimità – di “audire il segretario generale della CGIL Susanna Camusso, per acquisire ulteriori informazioni al riguardo”.

Infine, Micheloni ha informato i colleghi che “in relazione al lavoro svolto dalla senatrice Montevecchi sulla diffusione di lingua e della cultura italiana nel mondo, il presidente della Commissione Istruzione Marcucci ha ritenuto di nominarla co-relatrice. Mi propongo come co-relatore insieme alla senatrice Mussini”, ha concluso, trovando anche qui risposta unanime dei colleghi. (aise)

## Regione Lazio ai corregionali nel mondo: sconti e offerte con “Made of Italians”

ROMA –La Regione Lazio-Assessorato alle Politiche Sociali segnala ai laziali nel mondo “Made of Italians”, programma di agevolazioni rivolto ai cittadini italiani che vivono all'estero e ai cittadini stranieri di origine italiana, del Coordinamento nazionale delle Consulte Regionali per l'Emigrazione. “Si tratta – evidenzia l'Assessorato - di un programma ricco di sconti e offerte per organizzare il proprio viaggio in Italia e la visita ad Expo Milano 2015, arricchito con servizi ed esperienze esclusive. Per aderire al programma è sufficiente registrarsi al sito internet [\[italians.expo2015.org\]\(http://italians.expo2015.org\) e ricevere il codice coupon che permette di acquistare il biglietto scontato per Expo Milano 2015”.](http://www.madeo-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Vademecum per registrarsi e traduzione nelle principali lingue alla pagina [http://www.sociale-lazio.it/prtl\\_socialelazio/?vw=newsDettaglio&id=368](http://www.sociale-lazio.it/prtl_socialelazio/?vw=newsDettaglio&id=368)



**REGIONE  
LAZIO**

ASSESSORATO ALLE  
POLITICHE SOCIALI

## RINNOVO COMITES/INTICINO UNA SETTIMANA DI INCONTRI SUL TERRITORIO CON LA LISTA ASSOCIAZIONISMO SOLIDALE



COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

**LUGANO** - Il 17 aprile si voterà per il rinnovo dei Comites (Comitati degli Italiani all'Estero). Anche a Lugano ci sarà un nuovo Comites in rappresentanza della comunità italiana in Ticino.

20 associazioni di cittadini italiani con alla testa le Acli, di diversa rappresentanza regionale e provinciale, hanno dato vita alla lista Associazionismo Solidale. Il programma della lista si propone come "interfaccia" con il Consolato "per migliorarne le prestazioni", spiegano i membri di Associazionismo Solidale, che "inoltre intendono raccogliere e dare risposta al malessere dei nostri concittadini, che vengono a trovarsi in difficoltà, nonché a supportare le iniziative delle diverse associazioni".

La Lista ricorda che "per votare bisogna iscriversi entro il 17 marzo, nella lista degli elettori presso il Consolato Generale d'Italia di Lugano" ([www.conslugano.esteri.it](http://www.conslugano.esteri.it)). Per spiegare funzioni e modalità di elezione del nuovo organismo, i rappresentanti della lista Associazionismo Solidale hanno organizzato numerose riunioni informative sul territorio: appuntamento domani, martedì 10 marzo, alle ore 17.00, a Chiasso presso la parrocchia in corso S. Gottardo 48; poi tappa a Lugano, mercoledì 11 marzo, alle ore 21.00, presso la sede ACLI di via Simen 9; a Cadempino venerdì, 13 marzo, alle ore 19.00, in Casa Peverelli; e a Bellinzona sabato, 14 marzo, alle ore 16.30, presso la Casa del Popolo in Viale Stazione.

La comunità italiana è invitata alla "massima partecipazione".

### RINNOVO COMITES/ NASCE IL PROGETTO "RINNOVACOMITES"

**PARIGI** - In vista delle prossime elezioni dei Comites, 8 liste di 6 Paesi europei, hanno sottoscritto un documento comune

per dare più visibilità e impatto all'impegno locale di ciascuna lista per "l'inclusione, la trasparenza, il rinnovamento di questi organismi democratici".

"Dal 2004 - si legge nella nota diffusa dalle liste interessate al progetto - non si tengono le elezioni dei Comites e gran parte degli emigrati non sa neppure cosa sono. Eppure la necessità di una vera rappresentanza a livello locale si sente. Dall'accoglienza dei nuovi arrivati all'integrazione nelle comunità locali, fino alla costruzione di una cittadinanza europea vissuta, che parta proprio da chi, come noi, vive fuori dall'Italia, il lavoro non manca".

"Per questo - si spiega - abbiamo voluto associare le nostre 8 liste sulla base di un documento programmatico condiviso. Ciascuna lista ha lavorato in maniera inclusiva tra associazioni diverse, di antico radicamento e di nuova costituzione, impegnate nel sociale, nella cultura, nella promozione del nostro paese di origine. Le liste Rinnovacomites non costituiscono una piattaforma politica comune, ciascuna lista ha voluto tenere conto delle specificità locali, ma si associano per dare più visibilità e forza al rinnovamento nella rappresentanza degli italiani all'estero che abbiamo atteso per tanti anni".

"I Comites - si legge ancora - possono essere un'opportunità per i cittadini italiani all'estero, a patto che queste nuove elezioni li rimettano al passo coi tempi. Le cinque parole chiave al centro del nostro documento programmatico sono: "Territorialità": occorre essere all'ascolto dei bisogni dei cittadini di ogni provenienza, all'interno delle circoscrizioni consolari (ormai sempre più grandi); "Rappresentatività": occorre, già dalla scelta dei candidati, essere rappresentativi della diversi-

tà della comunità; "Trasparenza": troppo spesso l'opacità programmatica e finanziaria ha azzoppato i Comites esistenti. Noi ci impegniamo in obiettivi valutabili, con rendiconti (anche economici) disponibili; "Innovazione": la legge ci attribuisce funzioni necessarie. È necessario declinarle nel terzo millennio; "informazione": occorre essere visibili e presenti per chi arriva nel nostro territorio, per chi ha bisogni antichi e per chi porta istanze nuove. Non per farsi carico di tutto, ma per valorizzare la ricchezza della rete associativa sfruttandone le competenze specifiche. Per un Com.It.Es. in grado di cogliere nuove aspettative e di favorire la capacità di risposta ai bisogni emergenti".

Il progetto unisce le liste: FRANCIA Democrazia, Rinnovamento, Partecipazione (Parigi); Rinnovamento e Servizio (Lione-Grenoble); GERMANIA Rinnovamento, Partecipazione, Trasparenza (Friburgo, Süd Baden e Foresta Nera); Rinnovamento e partecipazione (Stoccarda, Nord Baden, Württemberg); LUSSEMBURGO Democrazia, Rinnovamento, Partecipazione (Lussemburgo); REGNO UNITO Moving Forward (Londra); SPAGNA Italiani Democratici (Madrid - Andalusia e Canarie); SVIZZERA Democrazia, Rinnovamento, Partecipazione (Ginevra).

Per votare occorre essere iscritti all'AIRE da sei mesi e registrarsi presso l'albo elettorale del proprio consolato entro il 18 marzo.

### ITALIANI NEL MONDO/ RINNOVO COMITES: PROSEGUE LA CAMPAGNA DELLA LISTA EUROPAE2014

**BRUXELLES**- Il 14 marzo i candidati della lista Europae2014 si incontrano per un aperitivo di chiusura della campagna iscrizioni dalle 19.30 presso "Osteria Pane e Vino" Rue Archimede 48 a

Bruxelles. Ne dà notizia il Circolo di Bruxelles del Partito Democratico ricordando che "il 18 marzo scade il termine per iscriversi alle liste per votare per le elezioni Comites. Per iscriversi basta riempire il formulario e inviarlo con una copia della carta d'identità al Consolato: per posta - Rue de Livourne, n. 38 - 1000 Bruxelles; o per e-mail: aire.bruxelles@esteri.it - segr.consolare.bruxelles@esteri.it; o via fax:02 543.15.68". Hanno diritto di voto solo gli iscritti nelle liste AIRE.

La lista "Europae2014", di cui fanno parte anche alcuni iscritti del Partito Democratico, raccoglie idee e programmi in linea con quanto il circolo del PD Bruxelles ha portato avanti in questi anni: "nuovo slancio civico per difendere i diritti di cittadinanza, solidarietà intergenerazionale, rappresentanza dei bisogni della nuova emigrazione, promozione della lingua e cultura italiana".

Tra gli altri eventi segnalati dal Pd Bruxelles, si terrà domani 10 marzo

la presentazione del Rapporto Migrantes 2014, promossa dall'ente Bergameschi nel Mondo e la Missione Cattolica Italiana di Bruxelles. Sarà un'occasione per approfondire la riflessione sull'emigrazione italiana in Belgio e in Europa, in vista della conferenza sulla nuova emigrazione che il circolo promuove il 21 e 22 marzo. L'appuntamento è alle 18.30 presso la Regione Lombardia - Place du Champ de Mars, 2.

Sempre domani si terrà la lectio Magistralis del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo PADOAN - organizzata dal Dipartimento di Studi Economici Europei del Collegio di Bruges, alle 20.30, Room E, Dijver 11 - Dijver, Campus de Bruges.

#### **RINNOVO COMITES/ MACALUSO (ACLI BAVIERA) INVITA LA COLLETTIVITÀ ITALIANA AL VOTO**

**MONACO-** "Le elezioni dei Comites nelle circoscrizioni con-

solari di competenza sono ormai alle porte". A ricordarlo è il presidente delle Acli Baviera, Carmine Macaluso, che "in coerenza con lo spirito di servizio che ha contraddistinto il lavoro sul territorio nell'ultimo mezzo secolo", invita la collettività italiana residente in Germania ad iscriversi nelle liste degli elettori ed esprimere il proprio voto "in occasione di competizioni che nell'interesse generale eleggono un comitato di rappresentanza di rilevante importanza", sottolinea Macaluso. Tutti coloro che avranno inviato gli appositi formulari d'iscrizione sottoscritti riceveranno entro il 17 aprile 2015 il relativo plico elettorale con la scheda di voto per corrispondenza.

Nell'attesa del voto Macaluso e le Acli Baviera evidenziano "alcuni dei campi e settori" nei quali sia giusto impegnarsi e "profondere idee, azione e risorse per raccogliere una sfida che ormai la storia della nostra emigrazione in Baviera impone".

L'elenco è lungo: "riforma del Comites e Cgie; il rilancio strutturato dell'associazionismo italiano in Baviera; una politica scolastica di serio coinvolgimento della collettività; attento monitoraggio sulla formazione professionale dei giovani italiani; rapporto di interrelazione con la Chiesa locale e le Missioni cattoliche italiane; guida per i nuovi flussi di emigrazione italiana in Baviera; un investimento di sostanza per la ristrutturazione dell'edificio del Consolato generale d'Italia a Monaco di Baviera; un servizio all'utenza puntuale e preciso degli Uffici consolari, personale adeguato alle esigenze e riassetto dell'ufficio scuola; il rilascio di un documento di identità da parte dei Comuni tedeschi di competenza; un dialogo aperto di cooperazione con l'imprenditoria italiana in Baviera; l'invito di rappresentanti tedeschi ad ogni riunione del Comites per un tema d'attualità appositamente prescelto; la ripresa dei contatti con il CONI per la diffusione dello sport tra i giovani

adolescenti italiani; contatti intensi con le Regioni italiane di provenienza per la realizzazione di soggiorni e borse di studio; diffusione dell'apprendimento della lingua tedesca nei programmi scolastici delle regioni con maggiori flussi emigratori; premio Comites annuali per talenti ed artisti italiani; premio Comites sponsorizzato alle migliori pagelle scolastiche; accademia della gastronomia italiana in Baviera; festa annuale itinerante di musiche; dialetti e tradizioni italiani in Baviera; corsi di formazione politica e apertura e partecipazione con i partiti tedeschi; ripresa della campagna sulla doppia cittadinanza; gemellaggi tra Comuni bavaresi ed italiani".

"Per questo ed altro", conclude Macaluso, "le Acli Baviera rinnovano l'invito al voto per affermare un'autentica volontà di rinnovamento".

#### **RINNOVO COMITES/ RIUNIONE INFORMATIVA A SANTIAGO**

**SANTIAGO** - Garantire ai connazionali in Cile la maggiore informazione possibile in vista delle prossime elezioni di rinnovo del Comites: questo l'obiettivo dell'Ambasciata italiana che ha promosso un incontro informativo venerdì prossimo, 13 marzo, dalle 17.30 nella Sede dell'Istituto Italiano di Cultura (Calle Triana 843, Providencia, Santiago).

Alla riunione, aperta a tutti proprio per stimolare la più ampia partecipazione al voto, sono stati invitati i candidati delle tre liste ammesse a Santiago affinché esponano i contenuti dei rispettivi programmi elettorali e rispondano ai quesiti che verranno eventualmente formulati dai partecipanti.

All'incontro sarà presente la Web Tv "Barrio Italia" così da rendere accessibili i contenuti della riunione anche da parte di coloro che non potranno parteciparvi ed in particolare ai residenti al di fuori della regione metropolitana.

## PORT / CALCIO: UNA ROMA "IRRICONOSCIBILE", IL NAPOLI SPRECA E IL MILAN DELUDE

(NoveColonne ATG) Roma - La Roma non vince più, ma il Napoli non ne approfitta e si fa rimontare due gol dall'Inter. Altro pareggio per i giallorossi di Garcia che vengono fermati al Bentegodi sullo 0 a 0 dal Chievo.

Una Roma, a detta del suo allenatore, "irricognoscibile" rispetto al passato. Sorride invece la formazione di Maran, che approfitta della sconfitta del Cagliari contro la Samp per allungare di un altro gradino la distanza sul terzoultimo posto, distante ora 6 lunghezze.

Nel primo tempo a Verona si registra il brutto infortunio occorso a Mattiello e le due occasioni capitate a Paloschi, fermato nella prima da un ottimo De Sanctis e vicino allo specchio nel secondo tentativo, mentre i giallorossi si fanno vedere con una discesa di Gervinho conclusa con un diagonale che esce di poco. Al San Paolo Napoli e Inter tengono tutti i gol nel secondo tempo e alla fine finisce 2-2 con i maggiori rimpianti in casa partenopea dopo il doppio vantaggio acquisito nella prima ora di gioco. Per quasi settanta minuti in campo si è visto soprattutto il Napoli e un grande Handanovic, poi, nel finale di gara, con un cambio di modulo e l'inserimento in campo di Hernanes al posto di Brozovic, l'Inter ha ripreso il pallino del gioco riuscendo a rimontare i due gol e sfiorando addirittura la clamorosa vittoria. Dopo tanta pressione il Napoli raccoglie ad inizio del secondo tempo (51') il meritato vantaggio con un colpo

di testa di Hamsik libero di colpire sul primo palo.

Passano pochi minuti e al 63' Higuain, liberandosi del diretto marcatore con uno stop a seguire, lascia partire dal limite un preciso destro a giro che si insacca colpendo il palo interno. Avanti di due gol il Napoli si siede, o si potrebbe anche dire che l'Inter decide di alzarsi e giocare.

I nerazzurri avviano la rimonta al 72' con Palacio che raccoglie un assist di Guarin in mischia per depositare in rete con un violento rasoterra.

L'Inter rinfrancata dal gol preme alla ricerca del pari, che trova a tre minuti dal termine con un rigore concesso per atterramento di Palacio e trasformato da Icardi col cucchiaino. Nell'occasione Henrique rimedia il secondo giallo e la conseguente espulsione, ma resta poco tempo per la formazione di Mancini per cercare la clamorosa rimonta sfruttando l'uomo in più e finisce 2-2.

In classifica il Napoli mantiene il passo della Roma e quindi manca l'occasione di avvicinarsi al secondo posto, l'Inter si stacca da Palermo e Milan agganciando il Torino a 36 punti. A San Siro finisce 2-2 tra Milan ed Hellas Verona una partita ricca di colpi di scena. Un pari arrivato all'ultimo minuto di recupero, quando il Milan stava già assaporando il gusto della vittoria e l'Hellas stava imprecaando per una sconfitta percepita come ingiusta per la gara disputata dai gialloblù: avanti con Toni su calcio di rigore provocato da Muntari, i gialloblù erano stati ripresi



da un altro rigore, realizzato da Menez, e da un'autorete di Tachtsidis su tentativo di Mexes, ma al 95' Nico Lopez ha trovato il pari: traballa sempre di più la posizione di Allegri, mentre cade definitivamente dalla panchina Gianfranco Zola, esonerato dopo il ko per 2-0 del Cagliari contro la Sampdoria. In una domenica ricca di pareggi (tre gare terminate 0-0 ed una partita per 1-1) spicca la vittoria dell'Udinese che torna al successo in campionato superando il Torino per 3-2: al Friuli granata in vantaggio al quarto d'ora con un colpo di testa di Quagliarella. Dopo due minuti arriva il pari con una lesta girata in area del solito di Natale che trova l'angolino basso. Passano pochi minuti e l'Udinese completa la rimonta grazie ad una sfortunata autorete di Molinaro che manda nella propria porta un cross di Di Natale sporcato di testa da Kone.

Ad inizio della ripresa i friulani allungano con un colpo di testa vincente di Wague, bravo ad anticipare Glik. Al 24' della ripresa, Benassi, da fuori area, conclude con un destro al volo che, deviato da Piris, spiazza Karnezis, che non può far nulla per evitare la rete del 3-2.

## PROCESSO CONDOR: NUOVA UDIENZA IL 21 MARZO

ROMA - Prosegue nell'Aula Bunker del carcere di Rebibbia il Processo Condor, vede 32 imputati, accusati di tortura e omicidio dei militanti che combattevano

le giunte militari di Uruguay, Argentina, Cile, Paraguay e Brasile. La prossima udienza dibattimentale si terrà il 12 marzo, alle 10. Pubblico Ministero è Giancarlo Capaldo.



## Piemontesi nel Mondo: "Scopriamo il Piemonte insieme"

TORINO-L'Associazione Piemontesi nel Mondo, in accordo con la FAPA (Federazione Associazioni Piemontesi in Argentina) e con alcuni partner, ha promosso l'iniziativa "Scopriamo il Piemonte insieme" per proporsi quale punto di riferimento ai piemontesi emigrati che visiteranno la regione Piemonte nel 2015, in previsione delle iniziative che vedranno Torino e il Piemonte protagonisti di eventi internazionali di grande impatto, quali il "Bicentenario della nascita di Don Bosco",

l'Ostensione della Sacra Sindone a cui parteciperà Papa Francesco, "Torino Capitale Europea dello Sport", oltre alla vicina Expo 2015 di Milano. Varie sono le opportunità culturali e turistiche da offrire nell'ambito di questa iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte.

Info:

ufficio.stampa@piemontesinelmondo.org

colombino@piemontesinelmondo.org.

(L.G. -Inform)

## DUSSICH (CTIM): IL NOSTRO VOTO PER PANAMA CONTA - NON BUTTIAMOLO

SANTO DOMINGO - "La sfida si avvicina. Mancano ormai davvero poche settimane alle elezioni dei Comites, previste per metà aprile. E vale la pena ricordare ai nostri connazionali l'importanza del voto per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero. Organismi che vengono considerati troppo spesso inutili, ma che comunque continuano ad essere gli unici organi istituzionali, elettivi, sul territorio, preposti alla difesa dell'interesse delle tante comunità italiane residenti nei cinque continenti". Torna a sollecitare i propri connazionali Paolo Dussich, delegato nazionale del Comitato Tricolore nella Repubblica Dominicana e candidato al Comites di Panama con la lista Ctim, affinché partecipino il 17 aprile alle elezioni di rinnovo dei Comitati.

"Lo so, capisco la tentazione di tanti connazionali di non voler sentire più parlare di partecipare ad elezioni di Comites o Cgie", prosegue l'imprenditore italiano da anni residente a Santo Domingo. "Siamo stati molto delusi, durante gli ultimi dieci anni, da chi siede all'interno dei nostri organi di rappresentanza. E capisco anche perché tanti italiani, residenti all'estero e non, siano stanchi di tutto ciò che ha a che vedere con la politica. Troppe ruberie, troppi scandali, troppo schifo abbiamo visto. Tanti, fra quelli che siedono in Parlamento, sono tutto meno che onorevoli".


"Ma noi, amici", ricorda Dus-


sich, "noi siamo italiani nel mondo. Viviamo all'estero. E non in Svizzera o in Germania, a un'ora di volo dall'Italia, e in un'Europa comunque molto bene organizzata, in continuo progredire, nonostante tutto. Noi stiamo dall'altra parte del mondo rispetto al nostro amato Stivale. Una distanza non soltanto geografica, badate bene, ma sociale, economica, politica". Dunque, prosegue il candidato del Ctim, "dobbiamo essere noi i primi a pensare a noi stessi. A ciò di cui abbiamo bisogno, a ciò che ci interessa difendere in quanto italiani nel mondo. E un Comites può servire anche a questo. A sollecitare servizi consolari degni di tale nome, a difendere quello che è il vero made in Italy, ma soprattutto a fare in modo che la comunità sia attiva, viva, attenta a ciò che succede intorno. Soprattutto, unita".

"I Comites nascono per essere punto di riferimento per i nostri connazionali che vivono lontano dalla propria madre Patria", sottolinea Dussich. "Un aspetto da tenere ancor più presente per noi italiani residenti nella Repubblica Dominicana, abbandonati dalla nostra Ambasciata, che ha chiuso lo scorso dicembre, e di conseguenza anche dal nostro governo. Noi non ci stiamo ad essere esclusi. Noi vogliamo esserci, noi vogliamo gridare forte all'Italia "presenti!". Per questo, amici", spiega Dussich, "mi candido al Comites di Panama. Per essere per tutti voi un anello di congiunzione tra la RD e la nostra ambasciata d'Italia


a Panama. Per cercare, insomma, di rendervi la vita meno difficile. Vi chiedo di darmi fiducia per fare in modo che io possa aiutarvi con la forza di chi rappresenta tanti cittadini".

Dussich ricorda, "perché non tutti lo sanno", sottolinea, che "il ruolo di chi fa parte dei Comites è puramente volontario. Nessun costo per la comunità nessuno stipendio. Eppure", conclude il candidato del Ctim al Comites di Panama, "se le persone che ne faranno parte saranno capaci e sensibili, potranno fare tanto per i propri connazionali. Chi vota, conta e fa contare i suoi eletti. Il nostro voto, dunque, conta. E farà contare nelle decisioni chi abbiamo eletto".

  
**Hotel**  
*Aristotele*

  
**ROMA**

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87  
 2° piano  
 Fax (+39)06.4457750  
 Mobile (+39)329.9033864  
 E-mail: info@aristotelehotel.com  
 web: www.aristotelehotel.com



## A La Plata la presentazione della lista “Italiani in movimento”

*Moretti: “Occorrono politiche di gestione che creino ponti nel nostro territorio tra l’Italia e l’Argentina e che coinvolgano i migliori”*

LA PLATA – Sono stati presentati a La Plata, presso il Circolo italiano della città, i rappresentanti e le proposte della lista “Italiani in movimento”, candidata alle elezioni dei Comites del prossimo 17 aprile nella circoscrizione consolare di La Plata. Il capolista Nicolas Moretti è stato uno dei principali relatori dell’incontro. “E’ un onore per me essere accompagnato in questa lista – ha esordito Moretti - da questa bella squadra. Siamo un gruppo di persone, estremamente professionali, che provengono dal mondo dell’associazionismo. I partiti non devono dividere agli italiani all’estero, al contrario le politiche di gestione devono creare ponti nel nostro territorio e tra l’Italia e l’Argentina coinvolgendo i migliori. Non basta avere la buona volontà, si devono saper fare le cose.

Lavoreremo per creare un ponte, una strada, per sviluppare un modello di cooperazione e solidarietà con i nostri connazionali, senza assistenzialismo tra stato argentino e stato italiano. Vogliamo un cambiamento nel senso del lavoro permanente, con programmi e progetti che possano coinvolgere tutta la comunità italiana. Approfondiremo inoltre il discorso della comunicazione che è fondamentale. Se non comunichiamo infatti non sappiamo cosa accade, diviene quindi importante sostenere i mezzi di comunicazione stampa, radio e digitali, i siti specializzati per riattivare la dinamica della comunità italiana all’estero. In questo contesto è inoltre necessario avere un Comites aperto alla necessità primarie delle comunità italiane”.

Dei 12 membri della lista “Italiani in movimento” cinque candidati sono intervenuti per raccontare ai presenti in sala, che cosa vogliono per gli italiani. I

relatori: Nicolas Moretti, Vazza Alejandro, Giovagnini Nelida, De Luca Juan Martin, Granata Antonio.

Fra le principali proposte l’implementazione del lavoro diretto con il consolato e le autorità locali per dinamizzare le attività socio-economiche-culturali in favore dei cittadini italiani; la promozione e la elaborazione di programmi di alta formazione e di valorizzazione della lingua e cultura italiana; azioni volte alla normalizzazione e all’attuazione delle pensioni italiane; revisioni delle leggi ed elaborazione di nuove proposte allo scopo di creare lavoro ed interscambi con l’Italia; iniziative ed azioni dirette a promuovere il modello imprenditoriale nei settori della cultura, del turismo e della produzione e a dare priorità ed un maggiore sviluppo per la creazione di centri di assistenza al cittadino italiano attraverso le sedi delle associazioni, dei centri, dei circoli e delle società italiane presenti sul territorio.

L’incontro si è concluso con un show dal vivo di artisti di origine italiana come il duo “El Biandazo”, con Ana Paula Campanaro (piano) e Italo Segovia (chitarra). Da segnalare l’esibizione canora di Maria Cristina Martínez, candidata al Comites, con il “tango del immigragte”, e di Florencia Brown e Giorgio Luna con canzoni degli anni 60-70 ed attuali

Ricordiamo che i candidati della lista “Italiani in movimento” sono: Moretti Nicolás, Granata Cosme Antonio, De Luca Juan Martín, Giovagnini Nélide Catalina, Ducis Roth Juan Manuel, Formoso Graciela Irma, Costantinis Renato, Berardi Roberto Nino, Scodellaro David, Vazzo Gallego Alejandro, Mancini Guillermo Horacio, Martinez María Cristina, Mignogna Donato e Berardi Graziano.(Inform)

### A ROSARIO UN’INIZIATIVA PER IL 40° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI PIER PAOLO PASOLINI

*Il Consolato generale organizza sabato 14 marzo presso la Biblioteca argentina Dr. Juan Álvarez il monologo teatrale di Carlo Mega “Pasolini: Una vita Morale”*

ROSARIO – Andrà in scena presso la Biblioteca argentina Dr. Juan Álvarez di Rosario (Presidente Roca 731) sabato 14 marzo alle ore 19 il monologo teatrale di Carlo Mega “Pasolini: Una vita Morale”, iniziativa organizzata dal Consolato generale d’Italia in collaborazione con la Municipalità di Rosario per il 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini.

Lo spettacolo propone un incontro con le idee di Pasolini, uno degli intellettuali italiani più apprezzati dal pubblico argentino e che ha influen-

zato un’intera generazione di artisti, registi e scrittori locali. Qui l’attore è soltanto “veicolo vivente del testo”, è la voce stessa del poeta. Un video propone un’intervista a Sergio Citti, regista e collaboratore di Pasolini, sulla sua tragica morte. Precedono una lettura scenica di poesie e altri testi di Pasolini, che si alternano alla proiezione di immagini e musiche. Lo spettacolo è presentato nell’ambito delle iniziative legate all’Anno dell’Italia in America latina. L’ingresso è libero.